

“Il Ghiacciaio di Nessuno” raccontato da Marco Preti *letture, immagini e musica della Guerra Bianca*

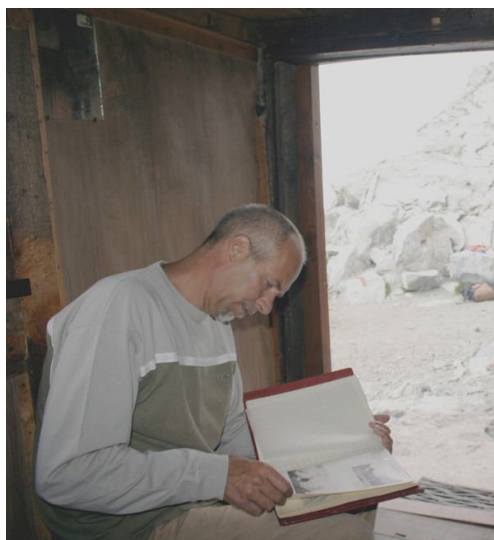
Venerdì 21 settembre alle ore 21.00 presso l'Auditorium S. Antonio di Morbegno una serata con lo scrittore, regista e alpinista bresciano, che leggerà brani del suo romanzo sulla Grande Guerra con intermezzi musicali di Ivana Gatti e Daniela Savoldi

Letteratura e musica uniscono i propri passi nella suggestiva ambientazione dell'Auditorium S. Antonio di Morbegno. Un evento organizzato dal **CAI Morbegno** nell'ambito delle manifestazioni speciali per festeggiare il cinquantenario della sezione e vedrà al centro della serata la narrazione del regista e scrittore Marco Preti, pronto a leggere alcune pagine del suo romanzo
“Il ghiacciaio di nessuno”.

Non una semplice lettura ma una storia vera e propria che rivivrà sul palco dell'auditorium accompagnata dagli intermezzi della **cantautrice Ivana Gatti**, della **violoncellista Daniela Savoldi** e dalle sonorizzazioni del fonico Lorenzo Caperchi. Un'atmosfera che cercherà di ricreare le vicende (romanzate nel libro) dei fratelli Calvi e degli Alpini che hanno fatto la Grande Guerra sull'Adamello.

Così, tra una pagina e l'altra, saranno le canzoni di una montagna vissuta eroicamente a far da co-protagoniste con nuovi arrangiamenti (*“La montanara”, “Signore delle cime”, “Il Capitan della montagna”, “Monte canino”, “La storia di Piero”*), mentre su uno schermo appariranno **originali immagini storiche della guerra** che fu.

Marco Preti, 55 anni, è stato tra gli anni '70 e '80 **uno dei più forti alpinisti** e climbers italiani, raggiungendo gli 8000 metri sulla parete nord del K2. Alle sue ascensioni è dedicato il libro fotografico *«Rockman»*. Guida alpina, maestro di sci, professore di educazione fisica, a 30 anni è diventato regista e cameraman di montagna viaggiando e scalando nei 7 continenti, con diverse «prime». Da anni collabora con Rai 3 (Geo & Geo), National Geographic e Discovery Channel. Lo ricordiamo anche regista del film *«Tracce»* con Roberto Ghidoni.



Ad inizio serata Preti presenterà uno dei suoi bellissimi filmati di alpinismo prima di lasciare spazio alla narrazione del suo romanzo d'azione **liberamente ispirato alle leggendarie imprese dei ‘Diavoli dell’Adamello’**, ossia quegli alpini che durante la Prima guerra mondiale furono protagonisti di ardui e memorabili combattimenti oltre i

tremila metri di quota. Una storia dominata dal profilo maestoso della cima dell'Adamello.

Il protagonista della storia è Italo Cattaneo, alpinista prima e soldato poi, uno di quei tanti giovani che sulle montagne fra la Valtellina e la Valcamonica si sono trovati a diventare uomini di colpo. Dove? su quello che da Preti fu definito il Ghiacciaio di nessuno, in quanto tra il 1914 e il 1917, con sanguinose battaglie, le cenge e le vette adamelliche erano contese fra italiani ed austriaci, con l'alternarsi quotidiano del dominio delle stesse a seconda di chi prevaleva nello scontro. Il romanzo è **una miscela di cultura delle nostre valli**, un testo in cui si mescolano bergamasco, bresciano e valtellinese ed i nomi della gente di quelle terre: Zubiani, Cattaneo, Mor, Guerini, Tanfoglio, Pedrini. Il libro, forte, intenso, avvincente e coinvolgente, rispecchia il carattere dell'autore ed è edito dalla prestigiosa “Ugo Mursia editore”.

La serata sarà ad **ingresso libero**.